



Gruppo Consigliare "MONTEGROTTO TERME CHE VOGLIAMO"
c/o Antonio Voltolina via Bellini, 8 35036 Montegrotto Terme PD 349 347 35 30

Consiglio comunale del 07-06-2007

Mozione n.3

Egr. Sig.Sindaco e colleghi consiglieri,

Come abbiamo già avuto modo di dire in questo Consiglio crediamo sia necessario cambiare il modo di pensare la funzione dell'ente locale che rappresentiamo.

Fino ad oggi tutti, a prescindere dalla parte politica rappresentata, hanno inteso gli enti pubblici, ed in particolare il Comune, come "**soggetti di spesa**" erogatori di servizi e opere pubbliche volte a soddisfare i fabbisogni dei cittadini.

Le risorse finanziarie necessarie per questi servizi e per la realizzazione delle opere sono state reperite dal meccanismo della perequazione (da utilizzare con cautela perché se non ben gestito può portare a palesi squilibri a favore del privato e allo sperpero del territorio) e dai trasferimenti dal parte dello Stato, oggi sempre più scarsi e non ancora compensati da un federalismo fiscale che se pur richiesto ed atteso non è ancora stato realizzato e che peraltro viene pensato semplicemente sostituendo al centralismo di Roma un centralismo di Venezia che penalizzerà comunque i singoli comuni.

Noi riteniamo che occorra pensare all'ente locale anche come soggetto capace di **produrre risorse finanziarie** con le quali sostenere i servizi e le opere pubbliche.

Voglio qui richiamare un articolo apparso su Il Padova del 27 Maggio 2007 che racconta di Sogliano al Rubicone, un comune dell'Emilia Romagna, che attraverso la gestione di una discarica di rifiuti ricava 5 milioni e mezzo di euro ogni anno per i rifiuti e altri 5 milioni e mezzo di euro derivanti dalla generazione di energia elettrica dal biogas prodotto dalla discarica.

Sono undici milioni di euro che entrano nel bilancio comunale di Sogliano al Rubicone che ha una popolazione di 3 mila abitanti.

In questo Comune l'asilo nido è gratuito e non c'è lista di attesa, per ogni figlio nato il Comune stacca un assegno da 2.500 euro, scuolabus gratuito, libri scolastici rimborsati fino alla scuola media superiore compresa e tasse universitarie pagate dal Comune, ICI al minimo con detrazione di 250 euro.

Un'utopia? Forse, ma se non si comincia a pensare anche alle utopie come si ritiene di modificare la realtà? Sulla base di quale progetto di città e sulla base di quale progetto di trasformazione della società stiamo lavorando e compiendo le nostre scelte?

A nostro avviso occorre quindi cambiare passo e cominciare a pensare come la nostra città possa generare risorse finanziarie per i propri bisogni.

Una delle possibilità che abbiamo davanti è la produzione di energia elettrica anche in vista della completa liberalizzazione del mercato dell'energia che andrà in vigore dal primo luglio.

Crediamo quindi che sia necessario che questo Consiglio Comunale nell'ambito delle proprie funzioni di indirizzo e di impulso verso l'Amministrazione

CHIEDIAMO

Che il Consiglio Comunale costituisca una Commissione Comunale di Studio con il compito di verificare la fattibilità e definire un piano di sviluppo di una eventuale centrale pubblica di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (Fotovoltaico, Biogas, Biomasse, Geotermia, etc. etc.)

Che tale Commissione sia composta da consiglieri comunali con criterio proporzionale;

Che tale Commissione sia presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale;

Che a tale Commissione partecipi il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e quegli esperti di comprovata competenza nella materia da trattare;

Che tale Commissione debba presentare lo studio di fattibilità e l'eventuale piano di sviluppo entro sei mesi dalla sua costituzione;

Che per la partecipazione a questa Commissione i componenti del Consiglio Comunale rinuncino al gettone di presenza e che i lavori vengano svolti possibilmente durante l'orario di lavoro dell'Ufficio Tecnico così da non gravare sul bilancio comunale con costi di personale aggiuntivi;

Gruppo "Montegrotto Terme che Vogliamo"

